

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA  
D.P.Reg. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

emessa in data 07.06.2024

N. 307/d/24

**Oggetto:** Controversia Aqualux: ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma per l'annullamento del provvedimento della Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio gestione risorse idriche di apertura della istruttoria sull'istanza, presentata dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, di variante integrativa alla concessione di derivazione di cui al Decreto n. 20648 del 29.12.2008 dai Fiumi Tagliamento e Ledra nei Comuni di Gemona del Friuli e Buia per uso promiscuo irriguo, idroelettrico e civico domestico mediante l'ulteriore derivazione d'acqua dal canale Sade in comune di Trasaghis per uso prioritariamente irriguo, di cui all'Avviso pubblicato sul sito della Regione FVG in data 19.2.2024 avente ad oggetto "Consorzio di Bonifica Pianura Friulana – costruzione di una condotta di collegamento tra il "canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago  
Ditta STUDIO LEGALE PONTI & PARTNERS (G02291)  
CIG: B201E91B9C  
Ditta STUDIO LEGALE MANSI (G02296)  
CIG: B201E6DDE6  
Importo € 16.200,00 + accessori di legge

L'anno duemilaventiquattro, addì 07 del mese di giugno alle ore 11.00 presso la sede del Consorzio in Udine e con la possibilità di collegamento anche da remoto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 03.06.2024 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

CLOCCHIATTI ROSANNA	PRESIDENTE
VENIER ROMANO GIORGIO	VICE PRESIDENTE
MACORIG DANIELE	"
BUSINARO ANDREA	CONSIGLIERE
CANDOTTO LUCA	"
GIAVEDONI GIOVANNI	"
GIOVANATTO DANIELE	"
MASOTTI VALTER	"
PASTI GIORGIO	"
FERESIN CARLO	"
MIAN PALMINA	"
VENTURINI TIZIANO	"
BONFINI ANDREA	PRESIDENTE REVISORI LEGALI
GONANO ANTONIO	REVISORE LEGALE
STEDILE ANDREA	REVISORE LEGALE

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
	X
	X
	X
X	
X	
	X
X	
	X
X	
	X
X	
X	

Assistono alla seduta il dr. Armando Di Nardo Direttore Generale e Direttore dell'Area Amministrativa/ Segretario, il Direttore dell'Area Tecnica/Vice Segretario dr. ing. Stefano Bongiovanni.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

## LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PREMESSO che

- in data 06.06.2023 il Consorzio ha presentato istanza, successivamente integrata in data 21.6.2023, di variante integrativa rispetto alla concessione di cui al Decreto n. 20648 del 29.12.2008 dai fiumi Tagliamento e Ledra nei comuni di Gemona del Friuli e Buia per uso promiscuo irriguo, idroelettrico e civico domestico mediante l'ulteriore derivazione d'acqua dal Canale Sade in comune di Trasaghis per uso prioritariamente irriguo
- in data 31.10.2023 il Consorzio ha presentato al Servizio Gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale (PAUR) per il progetto Costruzione di una condotta di collegamento tra il "canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago;
- in data 19.02.2024 è stato pubblicato sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia l'avviso avente ad oggetto "Consorzio di Bonifica Pianura Friulana - costruzione di una condotta di collegamento tra il "canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago. AVVISO AL PUBBLICO (D.Lgs. 152/2006 art. 24, comma 2; R.D. 1775/1933 art. 7; L.R. 11/2015 art. 43, comma 8); con siffatto provvedimento, la Regione ha avviato la fase di istruttoria dell'istanza di variante presentata dal CBPF ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 43, comma 8 della L.R. 11/2015, con invito agli eventuali interessati a presentare opposizioni scritte entro il 20.03.2024;

RILEVATO che in data 19.04.2024 è stato notificato al Consorzio il ricorso presentato al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, da parte di Aqualux s.r.l. contro la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Consorzio di bonifica Pianura Friullana, il Comune di Osoppo ed il CAFC S.p.A. per l'annullamento del provvedimento della Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio gestione risorse idriche di apertura della istruttoria sull'istanza, presentata dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, di variante integrativa alla concessione di derivazione di cui al Decreto n. 20648 del 29.12.2008 dai Fiumi Tagliamento e Ledra nei Comuni di Gemona del Friuli e Buia per uso promiscuo irriguo, idroelettrico e civico domestico mediante l'ulteriore derivazione d'acqua dal canale Sade in comune di Trasaghis per uso prioritariamente irriguo, di cui all'Avviso pubblicato sul sito della Regione FVG in data 19.2.2024 avente ad oggetto "Consorzio di Bonifica Pianura Friulana – costruzione di una condotta di collegamento tra il "canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago. AVVISO AL PUBBLICO (D.Lgs. 152/2006 art. 24, comma 2, R.D. 1775/1933 art. 7; L.R. 11/2015 art. 43, comma 8)" e di ogni altro atto e provvedimento presupposto, connesso e conseguente

a quelli espressamente impugnati;

PRESO ATTO che il ricorso si fonda sulla presunta sottrazione di acqua alle centrali idroelettriche TAI1, TAI2, di proprietà della ricorrente, causata dalla variante integrativa alla concessione di cui al Decreto n. 20648 del 29.12.2008;

TENUTO CONTO che l'udienza innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma per la discussione dei ricorsi suddetti è fissata per il giorno 17 luglio 2024;

RITENUTO NECESSARIO costituirsi in giudizio avanti al Tribunale Superiore delle Acque contro Aqualux srl stante l'importanza dell'ottenimento della variante integrativa alla concessione di derivazione di cui al Decreto n. 20648 del 29.12.2008, funzionale alla costruzione della condotta di collegamento tra il "canale SADE" e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago;

RILEVATO che il Consorzio ha in essere collaborazioni con lo Studio Legale PONTI & PARTNERS (PONTI, DEPAULI, PANELLA, SPADETTO) e con lo Studio Legale AVV. FRANCESCO PAOLO MANSI entrambi di Udine, rispettivamente connesse una in maniera specifica alle materie amministrativa e ambientale oltre che civilistica e l'altra all'utilizzo delle acque pubbliche;

RILEVATO che per l'assistenza giudiziaria nel ricorso sopra indicato lo STUDIO LEGALE PONTI & PARTNERS assieme allo STUDIO LEGALE MANSI, con nota e-mail dd. 04.06.2024 acquisita agli atti del Consorzio, ha quantificato l'impegno di spesa come di seguito

Fase di studio controversia	€ 6.000,00
Fase introduttiva del giudizio	€ 4.000,00
Fase decisionale	€ 3.000,00

per complessivi € 13.000,00 (tredicimila/00) oltre ad accessori (rimborso spese generali 15%, cassa avvocati 4%, spese ex art. 15 DPR 633/72) ed IVA di legge;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 27/c/23 dd. 30.11.2023 con cui il Consorzio ha adottato il Bilancio di Previsione per l'anno 2024;

PRESO ATTO che il ruolo di Responsabile Unico del Progetto è stato attribuito al dr. Armando Di Nardo in qualità di Direttore Generale del Consorzio;

RITENUTA congrua la quantificazione degli oneri di lite e la necessità di affidare con urgenza l'incarico per tutelare il Consorzio nel ricorso avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche;

ATTESO che il contratto in argomento è escluso dall'applicazione del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 36/2023 ai sensi dell'art. 56 co. 2) lett h) punto 1);

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera n) e q) dello Statuto, che dispone: *"Spetta in particolare alla Deputazione: n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali"*;

RICORDATO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio e che qualora la stessa effettui transazioni senza avvalersi degli idonei strumenti di pagamento

previsti dalla suddetta Legge il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma n. 8 del predetto art. 3 della L. n. 136/2010;

ATTESO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel “Piano di prevenzione della corruzione” e nel “Codice Etico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio ([www.bonificafriulana.it](http://www.bonificafriulana.it));

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dall'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e dall'art. 28 del Codice;

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione, consulenza e professionali previsti dal D. Lgs. 33/2013 art. 15 co. 2 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08.11.2017 riguardanti il curriculum vitae;

VISTA la documentazione prodotta dalla ditta contraente ed acquisita agli atti del Consorzio;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere al fine di tutelare il Consorzio nel ricorso avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni sopra esposte;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 14 lett. n) e q) dello Statuto consortile;

con separate votazioni riguardanti il contenuto del presente provvedimento e la dichiarazione di immediata esecutività dello stesso;

all'unanimità dei voti,

#### DELIBERA

- di resistere, per i motivi indicati in premessa, al ricorso presentato da Aqualux s.r.l. innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche di Roma per l'annullamento del provvedimento della Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio gestione risorse idriche di apertura della istruttoria sull'istanza, presentata dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, di variante integrativa alla concessione di derivazione di cui al Decreto n. 20648 del 29.12.2008 dai Fiumi Tagliamento e Ledra nei Comuni di Gemona del Friuli e Buia per uso promiscuo irriguo, idroelettrico e civico domestico mediante l'ulteriore derivazione d'acqua dal canale Sade in comune di Trasaghis per uso prioritariamente irriguo, di cui all'Avviso pubblicato sul sito della Regione FVG in data 19.2.2024 avente ad oggetto “Consorzio di Bonifica Pianura Friulana – costruzione di una condotta di collegamento tra il “canale SADE” e il sistema derivatorio Ledra-Tagliamento per il recupero parziale della portata di scarico della centrale di Somplago;
- di conferire incarico in relazione alla proposizione del ricorso e allo sviluppo della lite, di cui in argomento, per le ragioni espresse in premessa, allo Studio legale PONTI&PARTNERS, con domicilio fiscale in comune di Udine, Via Vittorio Veneto n. 39, con mandato disgiunto all'avv. Luca De Pauli, C.F. DP LLCU71L16C758N e per l'importo complessivo di € 6.500,00 (seimilacinquecento/00) oltre accessori (rimborso spese generali 15%, cassa avvocati 4%, spese ex art. 15 DPR 633/72), oneri di trasferta e IVA di legge;

- di conferire incarico in relazione alla proposizione del ricorso e allo sviluppo della lite, di cui in argomento, per le ragioni espresse in premessa, allo Studio legale AVV. FRANCESCO PAOLO MANSI, con domicilio fiscale in comune di Udine, Via Carducci n. 22, con mandato disgiunto all'avv. Francesco Paolo Mansi, C.F. MNSFNC63P10L483Y e per l'importo complessivo di € 6.500,00 (seimilacinquecento/00) oltre accessori (rimborso spese generali 15%, cassa avvocati 4%, spese ex art. 15 DPR 633/72), oneri di trasferta e IVA di legge;
- di imputare il costo di € 23.637,74, comprensivo degli accessori di legge, ai seguenti conti di contabilità generale del bilancio 2024 e comunque nel rispetto del principio della competenza:

Codice	Descrizione	Importo Ivato
C.B.02.05.13	Spese legali e notarili	€ 23.637,74

e, per l'imputazione alla contabilità analitica, al seguente centro di costo:

Codice	Descrizione	Importo Ivato
000000000	Intero Consorzio	€ 23.637,74

- di precisare che il dr. Armando Di Nardo è il Responsabile unico del progetto relativamente al presente affidamento;
- di procedere alla pubblicazione dei dati del presente atto in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e all'art. 28 del Codice
- di precisare che l'erogazione del compenso sopra indicato è soggetta alla normativa sulla tracciabilità art. 3 Legge n. 136/2010;
- di procedere, in attuazione all'art. 15 co. 2 del D. Lgs. 33/2013 e dalla deliberazione ANAC n. 1134 dd. 08/11/2017, alla pubblicazione del curriculum vitae della ditta contraente;
- di precisare che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico" del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio ([www.bonificafriulana.it](http://www.bonificafriulana.it));
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza espresse in premessa.

IL SEGRETARIO  
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE  
f.to Rosanna Clocchiatti

**PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI**

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA**

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ✓ è stata affissa all'Albo consortile il 11.06.2024 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ☐ è stata affissa all'Albo consortile il ..... con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ✓ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 18.06.2024;
- ☐ è stata trasmessa, con lettera prot. n. .... in data ..... alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
  - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
  - b) il conto consuntivo;
  - c) lo statuto consortile;
  - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
(dr. Armando Di Nardo)

**ESECUTIVITA'**

**IL SEGRETARIO ATTESTA**

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07.06.2024;

- ✓ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- ☐ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ☐ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. .... del ..... così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota ..... del ..... pervenuta al Consorzio il .....

IL SEGRETARIO  
(dr. Armando Di Nardo)